

La Mesoterapia



La mesoterapia è l'iniezione intradermica distrettuale di farmaci che, per le stesse indicazioni cliniche, sarebbero stati usati per via sistemica.

Con aghi sottili e normalmente corti si iniettano piccole quantità di farmaco nel derma corrispondente alla proiezione cutanea dell'organo che è sede di un processo patologico, oppure nei punti di agopuntura ad esso correlati secondo i canoni della medicina tradizionale cinese.

Poiché l'assorbimento del farmaco a livello dermico è lento, in questa sede si formerà un piccolo accumulo che andrà esaurendosi in tempi che superano le 12 ore, come hanno dimostrato i lavori del prof. Mario Pitzurra e coll. dell'Università di Perugia, nel 1980.

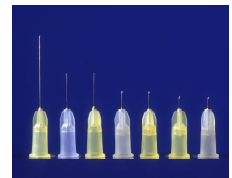


Soltanto una minima parte delle molecole medicamentose entrerà in circolo.

Con questo metodo piccole dosi di farmaco sono sufficienti per realizzare effetti terapeutici talvolta di rilevante importanza, risparmiando spesso gli effetti collaterali dovuti a l'uso prolungato di farmaci per via sistemica.



L'intervento mesoterapico assume notevole valore quando, a causa di malattie d'organo o d'apparato (come ad esempio l'insufficienza renale od epatica, patologie dello stomaco, ulcera peptica, scadenti condizioni generali, etc...), l'uso di farmaci con le usuali modalità di somministrazione può rivelarsi rischioso o controindicato.



In questi casi le dosi ridotte e la ripetizione del trattamento a distanza, mediamente di sette giorni, riescono a dare sollievo senza provocare effetti tossici o lesivi.

Con questo metodo sono quindi ridotte al minimo le probabilità di avere gli effetti collaterali dei farmaci usati. L'interpretazione dei risultati è affidata a presupposti fondamentali di farmacocinetica e non ad interpretazioni di fantasia.

I farmaci iniettati possono essere quelli convenzionali o omeopatici-omotossicologici, minerali, etc... .

Le principali applicazioni cliniche della mesoterapia comprendono le seguenti:

- Reumatologia
 - Dolori della colonna vertebrale
 - Dolore delle anche
 - Dolore delle ginocchia
 - Periartrite scapolo-omerale (della spalla)
 - Artrosi delle mani
 - Affezioni dolorose del piede
- Traumatologia sportiva
 - Lesioni contusive
 - Lesioni distorsive
 - Lesioni da sforzo
 - Tendinopatie e tendiniti
 - Complicanze post-traumatiche
- Arteriopatie
 - Sindrome di Raynaud
 - Arteriopatie obliteranti arti inferiori
 - Piaghe da decubito
- Disturbi venosi e del sistema linfatico
 - Insufficienza venosa e/o linfatica cronica degli arti inferiori
 - Sindromi post-trombotiche
 - Flebolinfedemi
 - Ulcere flebostatiche
- Eczema varicoso e ipodermi
- Flebiti superficiali e varicoflebiti
- Terapia del dolore
 - Cefalee da origine cervicale
 - Dolori della colonna cervicale
 - Torcicollo
 - Fibromialgie
 - Dolori osteo-articolari
 - Lombalgie e Lombosciatalgie
 - Nevralgie
- Dermatologia
 - Ciatrici ipertrofiche e cheloidi
 - Alopecia areata e seborroica
 - Acne
- Medicina estetica
 - Adiposità localizzata
 - Cellulite o panniculopatia edematofibrosclerotica (P.E.F.S.)
 - Tonificazione e trofizzazione tissutale
 - Antiaging
 - Rughe

In genere, le sedute terapeutiche sono effettuate con una frequenza settimanale per le prime quattro settimane, e successivamente con frequenza minore, per un totale di 3 - 10 sedute in base alle differenti situazioni cliniche.

Nel 1987, l'Académie Française de Médecine ha riconosciuto la mesoterapia come parte della medicina tradizionale. In Italia la Corte Costituzionale ha deliberato che la

mesoterapia, come del resto l'agopuntura siano da considerarsi "atto medico" e per questo da somministrarsi esclusivamente a cura di personale Medico.